

ALLEGATO "A" all'atto rep. 1210/880

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI ECONOMICHE E SOCIALI in sigla "A.I.S.R.E.S."

1. DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

E' costituita nel rispetto e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni della Costituzione della Repubblica Italiana, del Codice Civile e delle leggi speciali in materia, una associazione non riconosciuta denominata: "ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI ECONOMICHE E SOCIALI" in sigla identificata con l'acronimo: "A.I.S.R.E.S."

L'Associazione ha sede legale in Roma.

Il Consiglio Direttivo può deliberare il trasferimento della sede legale in qualsiasi indirizzo della città di Roma ed istituire e sopprimere uffici di rappresentanza in Italia e all'estero.

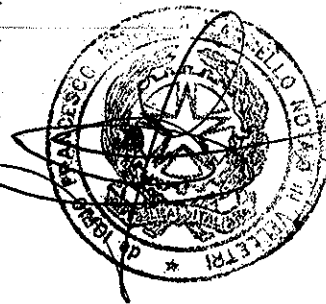
La durata dell'Associazione è illimitata.

2. SCOPI E FINALITA'

L'Associazione è democratica, apartitica, apolitica ed aconfessionale, persegue i suoi scopi mantenendo la propria indipendenza ed ispira i propri comportamenti al codice etico e alla carta dei valori associativi approvati dall'Assemblea.

L'Associazione non ha natura commerciale e non persegue neanche indirettamente finalità di lucro, essa si propone di realizzare gli scopi sociali sensibilizzando nel merito, coinvolgendo e collaborando con Enti ed Istituzioni sia private che pubbliche, comprese Autorità Diplomatiche, persone Fisiche e Giuridiche Italiane ed Estere.

Conformandosi ai principi generali dell'ordinamento giuridico vigente, ed adeguandosi ove occorra agli ordinamenti giuridici internazionali, con spirito di mutua collaborazione e assistenza per la migliore valorizzazione delle risorse economiche e umane, favorendo la più completa libertà di espressione, la libera circolazione delle idee e la piena attuazione del pluralismo della comunicazione, l'Associazione sviluppa, promuove e partecipa nell'ambito delle relazioni economiche e sociali nazionali e internazionali, in Italia e all'estero, ad iniziative imprenditoriali e professionali, cooperative, assistenziali, sociali e culturali, favorendo l'incremento e consolidando le reciproche amicizie e conoscenze tra le imprese Italiane e straniere, i professionisti e i lavoratori Italiani e stranieri che partecipano all'Associazione. Il tutto anche attraverso la promozione e la costi-



tuzione di clubs o circoli nazionali ed internazionali, per la diffusione delle reciproche culture economiche, giuridiche e sociali, in tal guisa dando impulso ad iniziative ed attività culturali, di formazione e ricreative, finalizzate a favorire l'incontro tra le diverse identità culturali nazionali ed internazionali e, quindi la costituzione di forme di gemellaggio culturale ed imprenditoriale con soggetti esteri, nonchè lo sviluppo civile e culturale dei soci.

A tal fine l'Associazione:

a) promuove, anche attraverso corsi di formazione specifici, nella società e presso i singoli soci Italiani e stranieri, (dunque, anche a livello internazionale) la conoscenza dei valori sociali, civili e culturali specialmente in ambito economico, giuridico e sociale nazionale ed internazionale e nel contesto di una libera società in sviluppo;

b) rappresenta e tutela, nei limiti del presente statuto, in Italia e all'estero le attività di impresa, quelle professionali e lavorative in genere esercitate dai soci aderenti nei settori di specifica competenza in cui i medesimi operano. Il tutto nei rapporti con le istituzioni ed amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali, nazionali, comunitarie ed internazionali;

c) concorre a promuovere con le istituzioni ed amministrazioni, le organizzazioni economiche, politiche, sociali e culturali, nazionali, comunitarie ed internazionali, forme di collaborazione che consentano di perseguire in comune più vaste finalità di progresso e sviluppo;

d) svolge ai fini di cui alle precedenti lettere a), b) e c) le seguenti attività:

1. organizza direttamente o indirettamente, ricerche e studi, dibattiti e convegni su temi economici, giuridici e sociali e su istituzioni di generale interesse nazionale comunitario e internazionale;

2. promuove l'adozione delle politiche economiche e industriali e i processi di ammodernamento delle pubbliche amministrazioni idonei a garantire maggiore competitività al sistema produttivo nazionale, comunitario e internazionale;

3. organizza al riguardo eventi e riunioni generali dei soci operanti nelle varie attività economiche, per dibattere su temi politici, economici, giuridici e sociali di più attuale e rilevante importanza;

4. favorisce nel rispetto delle proprie finalità e nell'interesse generale dell'Associazione e dei soci i contatti all'interno dell'Associazione, incentivando le relazioni interprofessionali anche attraverso la promozione e la costituzione di clubs o circoli a carattere ricreativo, sociale e culturale, al fine di valorizzare le iniziative dei singoli soci o di gruppi di soci;

5. tutela le attività esercitate dai singoli soci o da gruppi di soci operanti nelle diverse attività sul piano economico,

giuridico e sindacale, anche stipulando accordi di carattere generale, a livello nazionale, comunitario e internazionale, nonché, su espressa delega di singoli soci o di gruppi di soci esercenti le varie categorie di attività, contratti collettivi di lavoro riguardanti una o più attività da essi esercitate, assicurando la definizione delle direttive per la stipulazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro;

6. assume ogni iniziativa diretta a promuovere la solidarietà tra gli imprenditori, i professionisti ed i lavoratori; presiede al corretto ed efficiente funzionamento del sistema economico e sociale, in sede nazionale, comunitaria ed internazionale e all'ordinato evolversi dei rapporti associativi;

7. promuove e partecipa a idonee forme previdenziali ed assicurative, in favore dei soci;

8. provvede per quanto possibile all'informazione, all'assistenza ed alla consulenza ai soci in ordine alle problematiche che riguardano le rispettive attività esercitate, fornendo a richiesta ogni attività di supporto compatibile con l'organizzazione, le finalità e gli scopi dell'Associazione, compresi i servizi di domiciliazione legale e di segreteria temporanea;

e) per raggiungere le finalità di cui sopra, l'Associazione a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. istituisce un Registro dei soci anche elettronico ed informatico (via Web), che certifichi ufficialmente e ad ogni effetto organizzativo l'appartenenza di ciascuno di essi all'Associazione e il suo inquadramento nella categoria di appartenenza in base all'attività esercitata;

2. assicura una rappresentanza unitaria e coordinata del sistema a livello nazionale, comunitario ed internazionale, con obiettivi di sviluppo di sinergie e di ottimizzazione nelle attività esterne;

3. promuove l'apertura di uffici di rappresentanza ed organizza scuole di sistema e corsi di formazione ed educazione finalizzati allo sviluppo dell'economia e delle relazioni economiche e sociali ed alla conoscenza e tutela della libertà e dei diritti dei cittadini.

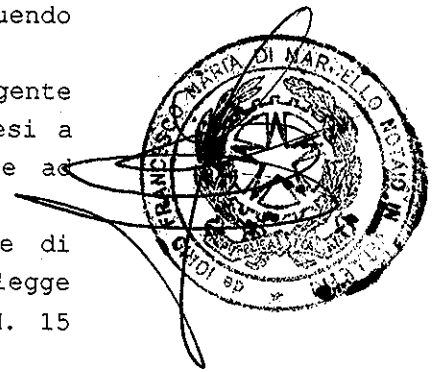
Il tutto ove occorra, dando vita, partecipando e contribuendo all'attività di fondazioni od istituzioni specializzate;

4. istituisce, ove possibile ai sensi della normativa vigente nel merito, collegi di conciliazione e di arbitrato, intesi a dirimere conflitti di interesse tra le parti e aderisce ad organismi, anche internazionali, a ciò preposti;

5. svolge attività di collegamento con e tra le Camere di Commercio Italo-estere istituite ai sensi dell'art. 22, legge 29 dicembre 1993, n. 580 o accreditate ai sensi del D.M. 15 febbraio 2000, n. 69.

3. SOCI

Possono partecipare all'Associazione, in numero illimitato, le persone fisiche e giuridiche italiane e straniere che



svolgono attività di impresa e professionali, gli stessi lavoratori o ex lavoratori italiani e stranieri di qualsiasi categoria, nonché gli enti pubblici e privati, le organizzazioni pubbliche e private e le associazioni e fondazioni italiane e straniere e tutti coloro che direttamente o indirettamente contribuiscono al sistema produttivo nazionale ed internazionale, anche svolgendo attività di volontariato.

L'associazione riconosce pari diritti e pari opportunità a tutti i soci, senza distinzione di sesso, razza, religione, nazionalità e orientamento sessuale.

La domanda di adesione deve essere presentata al Presidente dell'Associazione che la sottopone all'esame del Consiglio Direttivo. Il Consiglio, alla prima riunione utile, senza obbligo di motivazione decide insindacabilmente sull'ammissione. La domanda deve contenere la dichiarazione di accettazione espressa e senza riserve dello statuto sociale, e deve essere accompagnata dal versamento della quota di ammissione e della quota del contributo annuale per le spese di funzionamento dell'Associazione (la seconda calcolata in dodicesimi con riferimento alla data della domanda di adesione). Tali quote dovranno essere annualmente fissate dal Consiglio Direttivo ed approvate dall'Assemblea.

I Soci si distinguono in:

- Soci Fondatori;
- Soci Ordinari;
- Soci Onorari o benemeriti.

Sono soci fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e coloro che successivamente ammessi come soci ordinari si siano impegnati costantemente ed abbiano contribuito con la propria opera, alla crescita, allo sviluppo ed al buon andamento dell'Associazione sia in Italia che all'estero.

Sono soci ordinari coloro che, aderendo all'Associazione si siano impegnati a partecipare attivamente al raggiungimento degli scopi sociali.

Sono soci onorari o benemeriti le persone fisiche e giuridiche e gli enti ed associazioni che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera nei campi e sui temi di interesse per l'Associazione ovvero coloro che siano impossibilitati a farne parte per espresso divieto normativo. Tali soci sono ammessi per approvazione dell'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

I soci fondatori e ordinari, tanto persone fisiche che giuridiche, hanno diritto di voto solo se in regola con il versamento della quota sociale annuale e possono essere eletti alle cariche sociali.

Tutti i soci hanno diritto di partecipare alle iniziative ed alle attività dell'Associazione e di usufruire dei servizi gratuitamente messi a loro disposizione.

I soci fondatori e ordinari sono obbligati a rispettare le

norme del presente statuto e a versare la quota sociale fissata annualmente per le spese di funzionamento dell'Associazione, entro il termine stabilito dagli organi sociali.

I soci fondatori e ordinari non in regola con il versamento della quota annuale stabilita per le spese di funzionamento dell'Associazione decadono automaticamente senza bisogno di alcuna delibera di esclusione adottata da parte degli organi sociali.

Tutte le iscrizioni e le cancellazioni nonché le modifiche di categoria di socio sono annotate in apposito registro.

Il socio receduto, decaduto o escluso non può vantare alcun diritto sul patrimonio dell'associazione né reclamare il rimborso dei contributi associativi pagati, come sopra precisato ex articolo 24, ultimo comma, codice civile.

4. ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- il Revisore dei conti.

Assemblea.

L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione, essa rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, vincolano tutti i soci ancorchè assenti o dissenzienti.

L'assemblea si compone di tutti i soci iscritti a libro soci. Tutti i soci hanno diritto di voto. Ogni socio esprime un solo voto.

L'assemblea si riunisce almeno due volte all'anno, oltre a quella necessaria per provvedere al rinnovo delle cariche sociali. L'assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento, da altra persona designata dall'assemblea stessa.

L'assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo con le forme di Legge e previste dal presente statuto.

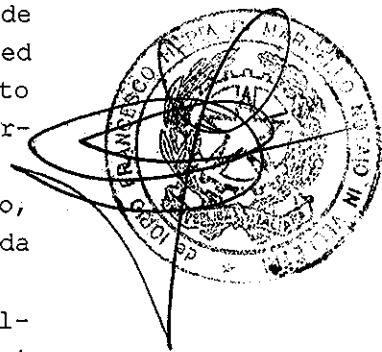
L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purchè in Italia.

La convocazione avviene tramite avviso affisso presso la Sede dell'Associazione ovvero pubblicato sul proprio sito web ed inviato ai soci all'indirizzo di posta elettronica comunicato nelle domande di ammissione o modificato con successiva formale comunicazione all'Organo Direttivo.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda e terza convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima o in seconda convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita.

L'Assemblea ordinaria delibera su tutti gli argomenti sotto-



posti alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo e quella straordinaria sulle modifiche dello statuto sociale.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno e deve essere convocata tutte le volte che ne faccia domanda almeno un terzo dei soci fondatori ed almeno un decimo dei soci ordinari in regola con il pagamento della quota annuale.

L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione ove siano presenti almeno la maggioranza dei soci aventi diritto di voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti ed aventi diritto di voto.

L'assemblea straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione ove siano presenti almeno i tre quinti dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione ove siano presenti almeno la maggioranza dei soci aventi diritto di voto e, in terza convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti ed aventi diritto di voto.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In tutti i casi, l'Assemblea sia ordinaria e sia straordinaria delibera con voto e scrutinio palese.

Il socio può essere rappresentato solo da altro socio in regola con il versamento della quota annuale, mediante delega scritta, la cui firma deve essere autenticata nelle forme di legge, ovvero, dal Presidente o da un delegato del Consiglio Direttivo e ogni socio non può ricevere più di una delega.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario che di volta in volta potrà essere nominato dal Presidente anche tra estranei all'Associazione ed essere trascritte in apposito registro; mentre quelle dell'assemblea straordinaria devono risultare da atto ricevuto da un notaio che svolgerà le funzioni di segretario, il cui verbale sarà sottoscritto dal Presidente e dallo stesso notaio.

PRESIDENTE

Il Presidente è nominato dall'assemblea.

Ha la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio e presiede di diritto l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

Al Presidente spettano e sono conferiti i poteri per il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In caso di comprovata assenza o impedimento del Presidente, la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Vice Presidente, il quale presiede anche l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e può esercitare i diritti e i poteri spettanti al Presidente solo se autorizzato dal Consiglio Direttivo che lo ha previamente nominato.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione e delibera sul compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione sottoposti al suo esame dal Presidente.

Il Consiglio è composto da un minimo di tre ed un massimo di ventuno componenti; il numero è determinato dall'Assemblea all'atto della nomina, in ragione del numero dei soci fondatori e ordinari iscritti nell'associazione al momento della nomina.

~~I consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.~~

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno ogni trimestre presso la sede legale dell'Associazione o anche altrove, purché in Italia, tutte le volte in cui il Presidente lo ritenga necessario ed opportuno o ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti se esso è composto da un numero non inferiore a cinque membri.

La convocazione è fatta dal Presidente con qualsiasi mezzo di comunicazione e le riunioni possono tenersi anche in conferenza telefonica o in videoconferenza, se tale modalità di riunione è comunicata nell'avviso di convocazione. In tal caso la riunione si considera tenuta nel luogo in cui è presente il Presidente.

Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza dei componenti presenti o partecipanti alla riunione.

Le deliberazioni devono essere trascritte in apposito registro, il cui verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario che di volta in volta potrà essere nominato dal Presidente anche tra estranei al Consiglio stesso.

ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE - REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei conti è nominato dall'Assemblea che lo sceglie tra gli iscritti nel ruolo nazionale dei Revisori legali.

Dura in carica due anni, certifica massimo due bilanci e non è rieleggibile.

Al Revisore dei conti spetta solo il compito del controllo contabile dell'Associazione ed è dispensato dal partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo o dell'Assemblea, salvo che non sia stato appositamente invitato o sia obbligato a partecipare alla riunione dei due organi in sede di approvazione del bilancio annuale.

L'attività svolta dal Revisore dei conti deve risultare da apposito registro dei verbali.

Tutte le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito, spettando a coloro che le ricoprono il solo rimborso delle spese documentate.

5. PATRIMONIO - MEZZI FINANZIARI ED ECONOMICI

Il patrimonio dell'associazione è costituito dal fondo comune dell'associazione che è variabile ed è formato:

- da un numero illimitato di quote associative annuali, ciascuna del valore determinato dal Consiglio Direttivo ed ap-



- provate dall'Assemblea anche per singola categoria di soci;
- dagli utili di esercizio e dagli avanzi di gestione, i quali dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
 - dalla riserva ordinaria formata con gli avanzi di gestione;
 - dalla riserva straordinaria;
 - da ogni altro fondo o accantonamento costituito a copertura di particolari rischi o in previsione di oneri futuri;
 - dai beni mobili ed immobili, che diverranno di proprietà dell'associazione stessa, a qualunque titolo acquisiti;
 - da eventuali donazioni, legati e lasciti;
 - dai rimborsi derivanti da convenzioni, da entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali ed occasionali, da proventi derivanti dall'organizzazione di manifestazioni, da sottoscrizioni e da attività dell'associazione in generale;
 - da ogni sovvenzione o contributo di privati, singoli o istituzioni, nazionali ed estere, dalle sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato Italiano, di istituzioni o di enti pubblici, nazionali o esteri, da donazioni, lasciti e rendite di beni mobili ed immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo;
 - da ogni altra riserva costituita e/o prevista per legge.

Le riserve e gli avanzi di gestione non possono essere ripartiti, in qualunque forma, fra i soci né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento.

Il socio decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione della quota di ammissione (che è intrasmissibile) ed i soci di qualsiasi categoria non potranno mai vantare diritti sul patrimonio dell'Associazione.

Le risorse finanziarie ed economiche per il conseguimento degli scopi dell'Associazione e per sopperire alle spese di funzionamento sono costituite:

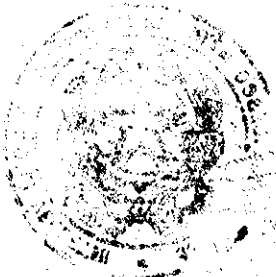
- a) dalle quote di contributi annuali determinate dal Consiglio Direttivo ed approvate dall'Assemblea anche per singola categoria di soci (anche tali contributi sono intrasmissibili);
- b) da proventi derivanti da eventuali attività associative di promozione, informazione e sensibilizzazione (manifestazioni, iniziative sociali e culturali etc.);
- c) da qualsiasi altra entrata derivante da attività commerciali e produttive marginali e/o occasionali.

6. ESERCIZIO SOCIALE - BILANCIO PREVENTIVO E ANNUALE

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese di ottobre il Consiglio Direttivo predispone ed approva il bilancio preventivo, ed entro il mese di aprile quello annuale.

Il bilancio annuale, corredato dalle Relazioni del Presidente, del Consiglio Direttivo e del Revisore contabile, viene sottoposto per l'approvazione all'assemblea entro il mese di giugno.



E' vietata la distribuzione, anche indiretta, degli avanzi di gestione, nonché dei fondi o delle riserve costituite.

7. SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento per qualsiasi causa, la deliberazione sarà assunta dall'Assemblea straordinaria che provvederà anche alla nomina di un liquidatore determinandone i poteri e quant'altro riterrà opportuno.

Il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci, ma sarà interamente devoluto ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità o di beneficenza, salvo diversa destinazione imposta dalla legge o deliberata dall'Assemblea straordinaria conformemente alle norme di legge vigenti in materia.

8. RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto, si applicano e valgono le disposizioni del codice civile espressamente previste per le associazioni non riconosciute, quelle delle leggi speciali in materia, le altre norme contenute nel codice civile applicabili per analogia alle Associazioni non riconosciute e, ove compatibili, quelle dettate in materia di Società.

Copia conforme all'originale, nei miei registri firmata
ai sensi di legge, composta da numero sette fogli,
fotostatici che si rilascia ad uso Consuntivo

Velletri, 26 marzo 2013

